

LA RICHIESTA DEL SIAP



Polizia di frontiera

«Potenziare l'organico della polizia di frontiera»

VENTIMIGLIA

«La centralità del Settore di **polizia** di frontiera è indubbio, in modo particolare a Ventimiglia. Occorre fare quadrato per valorizzare il ruolo e potenziare l'organico».

Questa la sintesi emersa al termine dell'incontro effettuato ieri mattina a Ventimiglia dalla delegazione sindacale delle forze di **polizia** del **Siap**, composta dal dirigente nazionale Roberto Traverso, dal segretario regionale Alessandro Dondero e dal segretario provinciale Bruno Grosso che insieme all'aggiunto Michele Vanacore, presso gli uffici del settore di **polizia** di frontiera ha fatto il punto con gli agenti per quanto riguarda le problematiche. La fotografia è quella di un reparto che secondo dati del 1989 dovrebbe contare su 150 poliziotti, mentre ad oggi in servizio ve ne sono appena 60. Non solo. A sorpresa, a metà del 2018, è venuto a mancare anche il supporto del reparto mobile di **polizia**, che pur non avendo una formazione specifica collaborava con i colleghi per quanto guar-

da le problematiche della frontiera. «Abbiamo l'impressione che Ventimiglia sia un po' trascurata. E per questo facciamo appello al **questore** Cesare Capocasa, **capo della polizia** in provincia di Imperia affinché faccia sentire il suo supporto al settore di frontiera, oggetto del nostro intervento, ma anche al commissariato, che patisce un'analogha carenza di personale», sottolinea Traverso. Secondo il responsabile nazionale del **Siap**, mancano all'appello al settore di **polizia** almeno 20 persone: «Questo per il ruolo fondamentale che il settore ha a Ventimiglia, dove ci si trova a far fronte a decine di respingimenti di migranti al giorno da parte della **polizia** francese, con picchi che arrivano ad 80, addirittura 150 respingimenti. Serve un potenziamento del personale per evitare problemi e direi anche pericoli. In questi giorni si sono conclusi i corsi della scuola di **polizia** ma non è previsto nessun nuovo agente a Ventimiglia. Ne arriveranno 4 ad aprile del 2020: assolutamente insufficienti». —

P. M.

